

che lo autorizzavano a godere de' suoi diritti di conte; ciò è quanto noi possiamo affermare, non avendo veduto il decreto di cui si tratta. Il conte Arcambaldo visse pacificamente in seguito colla città di Perigueux. Dopo aver gettate le fondamenta della Certosa di Vauclaire morì l'anno 1336 senza lasciar figli di Giovanna di Pons sua moglie che lo avea fatto erede della sua terra di Bergerac. Ella era figlia di Rinaldo sire di Pons.

ROGGIERO BERNARDO.

ROGGIERO BERNARDO secondogenito di Elia VII, succedette l'anno 1336 al fratello Arcambaldo IV, e in qualità di suo erede scambiò nel 1341 col re Filippo di Valois la città di Bergerac verso alcuni diritti di quel monarca sul Puy-Saint-Front. Fu Roggiero Bernardo uno dei signori più rispettati del suo tempo. Attaccato maisempre alla Francia la servì con zelo nelle sue guerre contro l'Inghilterra e desiderando il re Filippo di Valois di ricompensare i suoi servigi, gli fece dono nel 1351 della terra di Montrevel che avea a caro prezzo acquistata dai nemici (*Rec. de colb.* vol. 24, fol. 41). Con lettere-patenti del gennaio 1342 Filippo accordò a Roggiero Bernardo alcune attribuzioni d'appello ch'erano una specie di restituzione di una parte degli antichi diritti di dominio e dignità di quel feudo immediato. Avendo gl'Inglesi dopo un assedio di due mesi presa d'assalto la città di Perigueux e sottomesse le altre piazze del conte di Perigord, Roggiero Bernardo dopo la più vigorosa resistenza divenne a suo malgrado vassallo di quella potenza contro la quale non avea ristato dal combattere. Ma il principe di Galles volendolo far suo coi beneficii, gli restituì la sua città di Perigueux. Roggiero Bernardo credette propizie le circostanze per abolir finalmente l'autorità municipale di quella città che da tanto tempo lottava senza posa contro la dominazione dei suoi padri e della sua; ma il governo inglese consultando i propri interessi credette di dover porne a parte que' cittadini col proteggere un possesso che pareva loro sì caro. Giovanni Chandos luogotenente generale di Guienna a nome del re d'Inghilterra